

TRIBUNALE DI VERONA

Ricorso per l'ammissione alla procedura di
Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore
D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

Per VELLA GIADA nata a Bovolone (VR) il 27/09/1985, cf. VLLGDI85P67B107K e residente a Cerea (VR) in via Bassa 11 (Debitore)

con l'assistenza dell'advisor Dr. Rizzi Obler, iscritto all'Ordine dei periti e esperti della provincia di MN al num. 339 con studio in Nogara in Via P. Sterzi 8, indirizzo PEC obler.rizzi@pec.it – tel. +39 393 9707216

premesse che la sig.ra Vella Giada

- risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
- non è soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- è consumatori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- non ha subito, per cause a lei imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- non è già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

le cause della crisi sono di seguito descritte:

Nel 2005, a nemmeno 20 anni compiuti, la signora VELLA GIADA fu resa partecipe da suo padre di una società, , nel quale svolgeva il lavoro di impiegata e il padre, imprenditore e conoscitore del settore di riferimento, si occupava della parte imprenditoriale.

Per finanziare un macchinario necessario all'attività, la società si rivolse a PALLADIO LEASING SPA (ora SELMABIEPIEMME LEASING SPA), che chiese la firma della signorina VELLA GIADA a garanzia del regolare adempimento. Tuttavia, aveva ottime prospettive di incasso ma a causa di problematiche relative ad autorizzazioni

l'azienda fu sbloccata nelle attività con pignoramento dei macchinari utili a svolgere appunto l'attività. L'attività di fatto paralizzata ha generato debiti e mancanza di flussi positivi anche nei riguardi di VELLA GIADA (stipendio). Ci fu velocemente un effetto domino che portò anche a problemi familiari (separazione dei genitori) e i creditori si attivarono nei confronti dei soci della società e fidejussori.

Per le questioni legali si affidarono a dei professionisti che però non riuscirono a bloccare le azioni esecutive (riuscimmo a dimostrare solo che la firma di mia madre nei confronti della società Leasing era apocrifa). Non sapendo come fare e mancando di mezzi economici non riuscì a trovare soluzioni risolutive delle situazioni debitorie, tanto che Selmabipiemme con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 2468/2012 del 27/08/2012 e ingiunse a VELLA GIADA di pagare immediatamente la somma di euro 87.488,90 per canoni scaduti e risarcimento danno oltre agli interessi di mora, spese e competenze professionali.

Detto ricorso decreto, munito di formula esecutiva in data 05/09/2012 le veniva notificato il 14/09/2012 e in data 30/05/2016 le veniva notificato l'atto di precetto per la somma di euro 184.078,25 (che si ritiene assolutamente sproporzionata in base al debito iniziale) che di fatto al portato al pignoramento dello quinto dello stipendio da molto tempo.

Nonostante le difficoltà, la signorina VELLA GIADA ha sempre cercato di dimostrare la sua buona fede, investendo le sue risorse economiche nei tentativi di risolvere la situazione. Tuttavia, le sue risorse sono finite e il pignoramento del quinto dello stipendio presso la (), dove la signora continua a lavorare a tempo indeterminato, sta aggravando la sua situazione finanziaria.

Attualmente la ricorrente è dipendente della (), solida società titolare del marchio dei negozi ' ' ed ha un reddito medio mensile di 1.100,00/1.200 (al netto della trattenuta del pignoramento), come risulta dalla dichiarazione dei redditi;

Dimostrando grande senso di responsabilità, per l'attaccamento al suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato e per la sua famiglia, contribuendo al sostentamento di sua madre, disoccupata, e di sua sorella minore finché anch'essa ha trovato un lavoro. Ha inoltre cercato di condividere per un periodo la sua vita con il suo compagno a Legnago (VR), in un appartamento vicino al lavoro, ma ha scelto di rimanere vicino alla sua famiglia per poterle offrire il sostegno necessario, dimostrando un forte legame affettivo e un profondo senso di dovere.

La signorina VELLA GIADA non ha alcun risparmio, le spese per il sostentamento sono aumentate notevolmente negli ultimi anni e la sua situazione finanziaria ha già avuto conseguenze negative sulla sua vita. Di fatto il credito del leasing passato in giudicato è enorme rispetto alle potenzialità economiche di VELLA GIADA, che di fatto non potrà

mai, essendo inadempiente su prestito contratto, realizzare alcun sogno tra cui poter comprare semplicemente un'auto o una casa tramite un finanziamento, visto che non riesce a risparmiare di fatto alcunchè.

Le cause dell'indebitamento, pertanto, derivano dalla garanzia prestata alla società controllata dal padre. Negli ultimi cinque anni i ricorrenti non hanno compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;

su ricorso dell'istante ha nominato il/la Dr. Rizzi Obler quale loro Advisor con studio in Nogara, in Via P. Sterzi 8, tel +39 3939707216, indirizzo pec: obler.rizzi@pec.it, quale Advisor della procedura di liquidazione di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

La situazione patrimoniale della ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio del/della Dr. Rizzi Obler evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI PER VELLA GIADA

Non vi sono beni liquidabili e l'unica fonte di reddito della Sig.ra Vella Giada è rappresentata dal proprio stipendio come dipendente della _____, mentre non ci sono beni di sua proprietà. Da ispezioni presso il PRA non risultano veicoli a lui intestati nell'ultimo quinquennio. Sono state inoltre effettuate anche ricerche presso gli uffici del Catasto per verificare l'eventuale intestazione al debitore di beni immobili, ma tale ricerca ha dato esito negativo, confermando quanto dallo stesso dichiarato.

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI FAETTINI FLAVIO

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo
Debiti Vs Agenzia delle Riscossioni	1.780,13 €
Selmapiebiesme Spa (già Palladio Leasing)	184.078,25 €
Dott. Rizzi Obler (advisor)	1.903,20 €

Il debito residuo totale risultante dalla documentazione esaminata è pari a € 187.761,58. Mensilmente vengono ora decurtati € 300,00 circa quale pignoramento da parte di Selmabipiemme Spa.

I creditori del ricorrente sono quelli indicati nell'elenco di cui sopra

il nucleo familiare della ricorrente è così composto:

ricorrente, nata il in (C.F.)

VELLA GIADA nata il 27/09/1985 in BOVOLONE (VR) (C.F. VLLGDI85P67B107K)

..... nata il (.....) in (C.F.)

le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano per il 2022 ad € 2.411,61 ma per effetto degli aumenti del caro energia nel 2023 si è passati ad oltre 2.700,00 €.

Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice, sig.ra Vella Giada, così come rappresentata, indica la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate di seguito

FABBISOGNO E FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Al fine della risoluzione della situazione di sovraindebitamento del Sig.ra Vella giada, viene messo a disposizione dal debitore l'importo complessivo di Euro 18.240 che permetterà il soddisfacimento dei creditori suddivisi in classi secondo i gradi di soddisfazione.

Si evidenzia, che in considerazione del fatto che l'attivo da ripartire a favore dei creditori è rappresentato dalla somma fissa di Euro 18.240 messa a disposizione con la quota disponibile dello stipendio del debitore, non è possibile riconoscere ulteriori interessi passivi e di mora rispetto a quelli inclusi nella proposta, né eventuali interessi sulle somme da pagarsi in via dilazionata, pertanto le somme indicate nella proposta di accordo sono da considerarsi definitive a titolo di interessi passivi.

Per quanto sopra il conseguente fabbisogno è così determinato:

	DEBITO	%	FABBISOGNO
Omega Intermedia di Rizzi Obler (advisor) per credito con privilegio	€ 1.903,20	al 100%	€ 1.903,20
e così per complessivi	€ 1.903,20	al 100%	€ 1.903,20

- SELMAPIBIEMME Spa per crediti chirografari € 184.078,25 al 8,752% € 16.110,50
- AGENZIA DELLE RISCOSSIONI per crediti con privilegio € 75,98 al 100% € 75,98
- Per crediti chirografari € 1.704,15 al 8,752% € 150,32

TOTALE PASSIVO	187.761,58
Di cui privilegiati	1.979,18
Di cui chirografari	185.782,40

Da quanto sopra ne consegue che:

Totale attivo messo a disposizione	18.240,00
------------------------------------	-----------

Dedotti i crediti privilegiati rimangono € 16.260,82 disponibili per il soddisfo dei creditori chirografari

Si tiene a precisare che non è chiaro come la somma richiesta dalla società leasing (credito chirografario) sia passata dalla somma richiesta nel D.I. del 2012 (87.448,90 €) alla somma notificata a Vella Giada il 30/05/2016 (€ 184.078,25).

Le percentuali di soddisfo per i creditori chirografari (quasi totalmente debiti derivati dalla società leasing), risultano al 27.10% se prendiamo come parametro di riferimento debitoria nei confronti della società Leasing la somma di euro 60.000, derivante dalla differenza della somma richiesta nel primo decreto ingiuntivo del 2012 (canoni scaduti oltre spese per 87.448,90 €) al netto delle somme già pignorate a Vella Giada (circa 27.000 €).

Come già evidenziato nella proposta di accordo e nel presente elaborato il pagamento per la somma complessiva di **Euro 18.240,00** avverrà mediante versamento di **euro 380,00 mensili**

Il pagamento dell'importo complessivo di Euro **18.240,00** avverrà tramite quota parte della propria retribuzione per la **durata di 4 anni dall'omologa**. Essendo dipendente da diversi anni della medesima azienda vi è la ragionevole aspettativa che gli stessi saranno tempo per tempo disponibili, essendo inoltre ragionevole ritenere che le spese di sostentamento indicate per il sostentamento. Non vi è motivo quindi di dubitare che tale somma sarà effettivamente messa a disposizione. Anche la scansione temporale della disponibilità delle somme da destinare ai pagamenti come proposti nell'accordo è compatibile con gli impegni assunti nell'accordo medesimo. Per quanto riguarda la formazione delle classi, si deve evidenziare che essendo previsto il pagamento integrale di prededuzione e privilegio prima di iniziare a pagare i chirografi,

non vi sia alcuna lesione della *par condicio*.

La proposta formulata prevede il pagamento integrale dei debiti prededucibili e dei privilegiati, nonché di parte dei debiti chirografari. In tale contesto è pienamente rispettata la *par condicio creditorum*.

Convenienza della presente proposta rispetto all'alternativa liquidatoria

La proposta come formulata si ritiene ammissibile in quanto di maggior favore per tutti i creditori rispetto alla alternativa liquidatoria in quanto è proposto un piano su 4 anni anziché nei tre previsti per la liquidazione e non vi sono oneri aggiuntivi rispetto alla procedura di liquidazione.

Ne deriva che al di fuori della presente proposta i creditori ne avrebbero una utilità minore nella misura quantomeno della quota dello stipendio mensile messo a disposizione per un ulteriore anno rispetto alla liquidazione e che pertanto, nel presente caso, la convenienza al piano rispetto alla liquidazione è determinata dalla maggiore somma disponibile di euro 4.560,00.

Sulla base di quanto sopra illustrato e considerato il debito complessivo individuato nella Proposta di Piano (indebitamento complessivo, comprensivo del compenso all'O.C.C., pari a Euro 187.761,58), lo scrivente ritiene sostenibile e fattibile l'elaborazione del piano proposto che preveda il pagamento integrale dei crediti privilegiati e in misura del 8,752% per crediti privilegiati mediante 48 rate mensili a partire dal mese successivo all'omologa.

Su tutti i pagamenti dilazionati non vi sarà riconoscimento di interesse alcuno per oggettiva incapacienza.

In virtù di tutto quanto sopra, la sig.ra Vella Giada

CHIEDE

- Che l'III.mo Tribunale di voglia dichiarare aperta la Procedura di Ristrutturazione dei debiti;

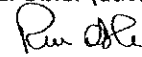
Allega i seguenti documenti:

- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- l'elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia;
- i documenti reddituali degli ultimi tre anni;
- dichiarazione che ne attesta la conformità all'originale

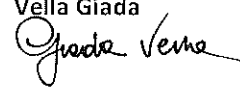
Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato verrà saldato al momento della richiesta.

Nogara, 02/10/2023

Dott. Rizzi Obler (advisor)

Handwritten signature of Dott. Rizzi Obler in black ink.

Vella Giada

Handwritten signature of Vella Giada in black ink.

